

COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Sindaco
CLAUDIO FRANCI
Responsabile Servizio Urbanistica
e Responsabile del Procedimento
GEOM. PAOLO PERICCI

Progetto e V.A.S.

ARCH. SILVIA VIVIANI (Capogruppo)
ARCH. ANNALISA PIRRELLO
PIAN. TERR. LETIZIA COLTELLINI

collaboratori ARCH. LUCIA NINNO ING. ANDREA URBANI ARCH. FRANCESCA MASI LORENZO ZOPPI

Indagini geologiche
DOTT. GEOL. FRANCESCO AGNELLI

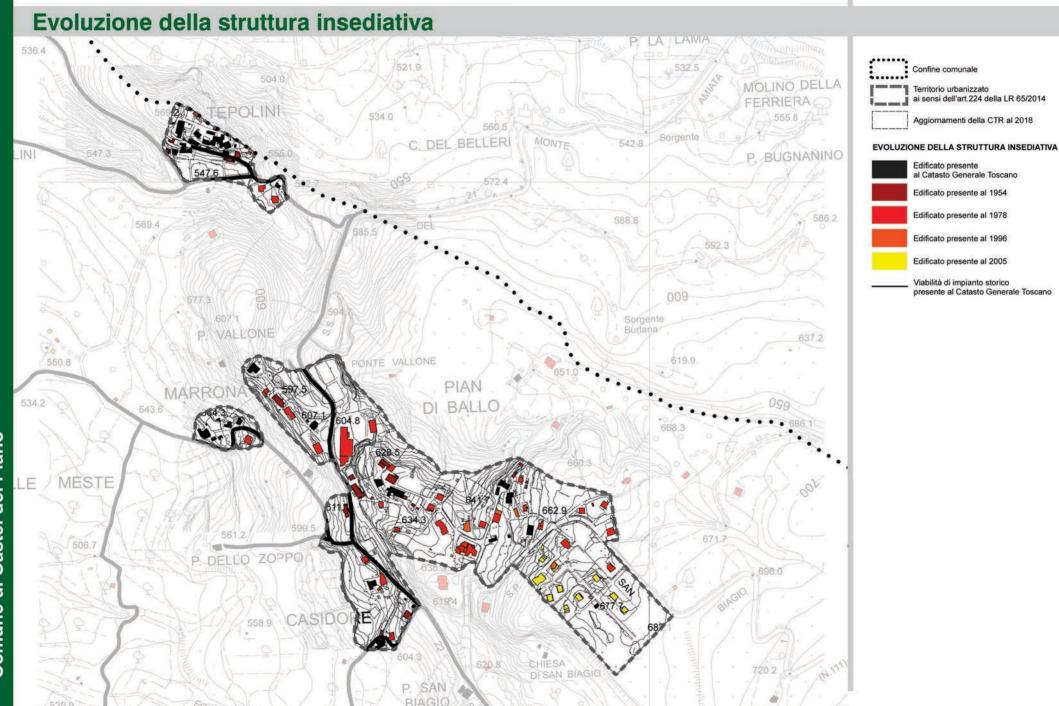
2018 PIANO OPERATIVO

Art.95 della L.R. 65/2014

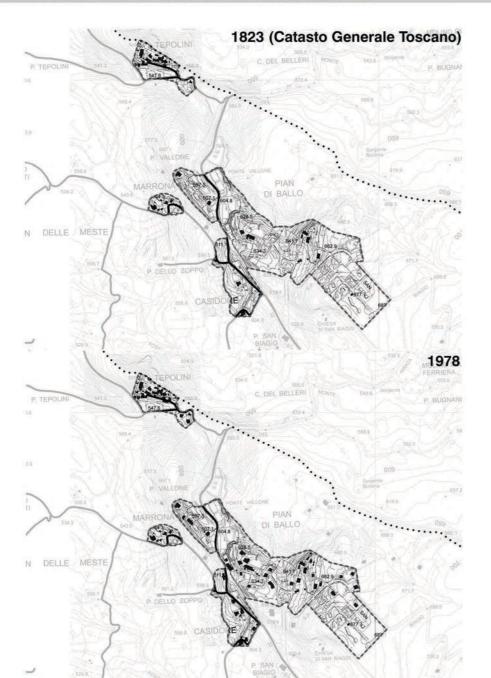
Dossier dei centri abitati/04
PIAN DEL BALLO, MARRONA, CASIDORE E TEPOLINI

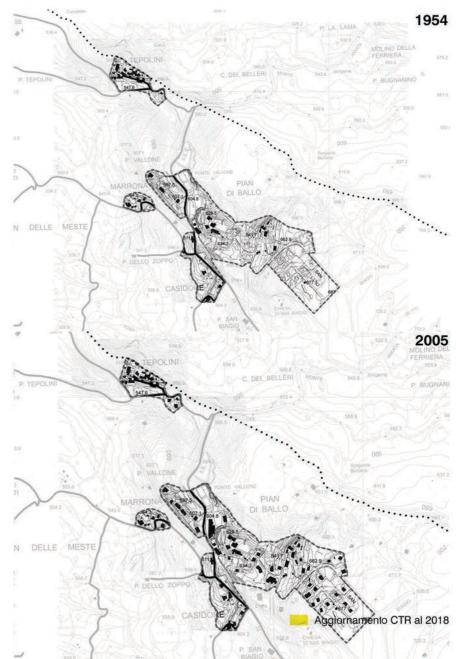
ottobre 2018

QUADRO CONOSCITIVO

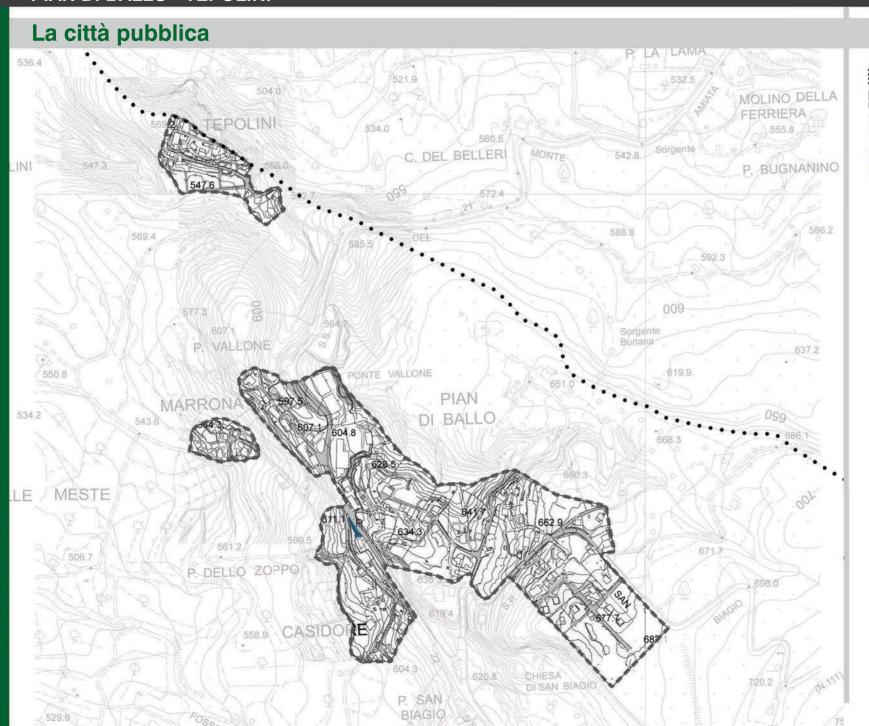


Evoluzione della struttura insediativa





PIAN DI BALLO - TEPOLINI



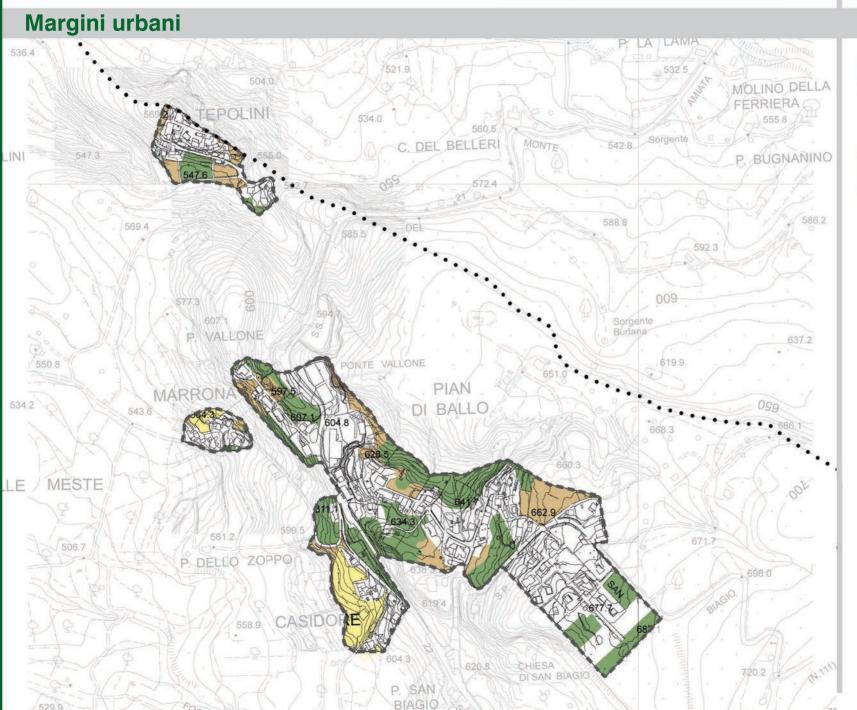
Territorio urbanizzato

Viabilità principale

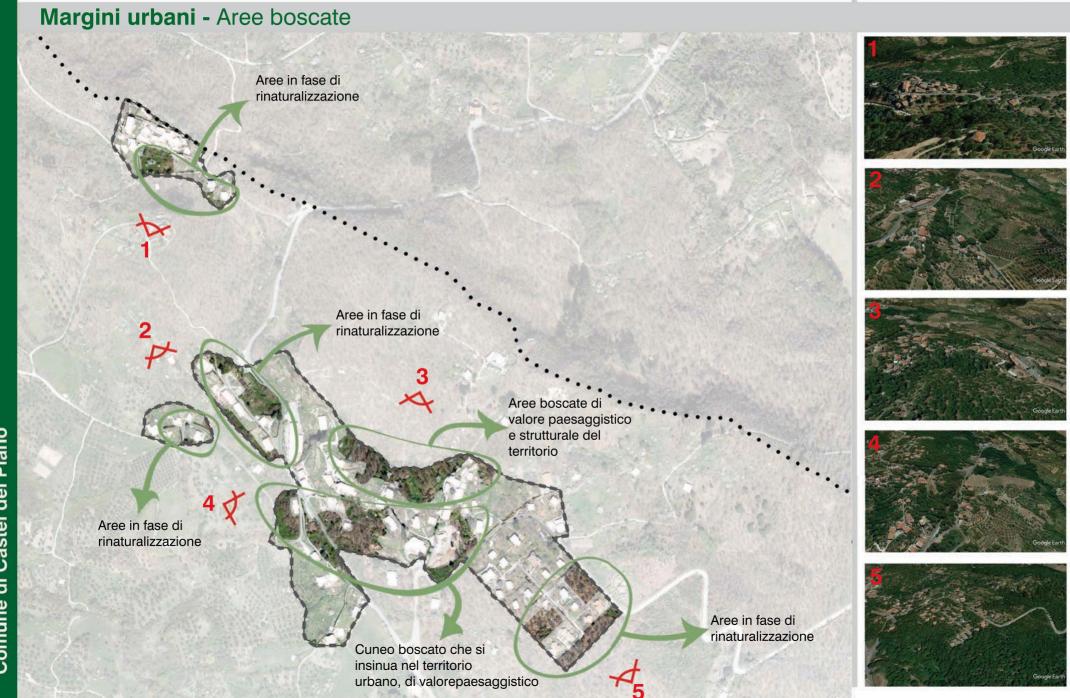
Parcheggi pubblici

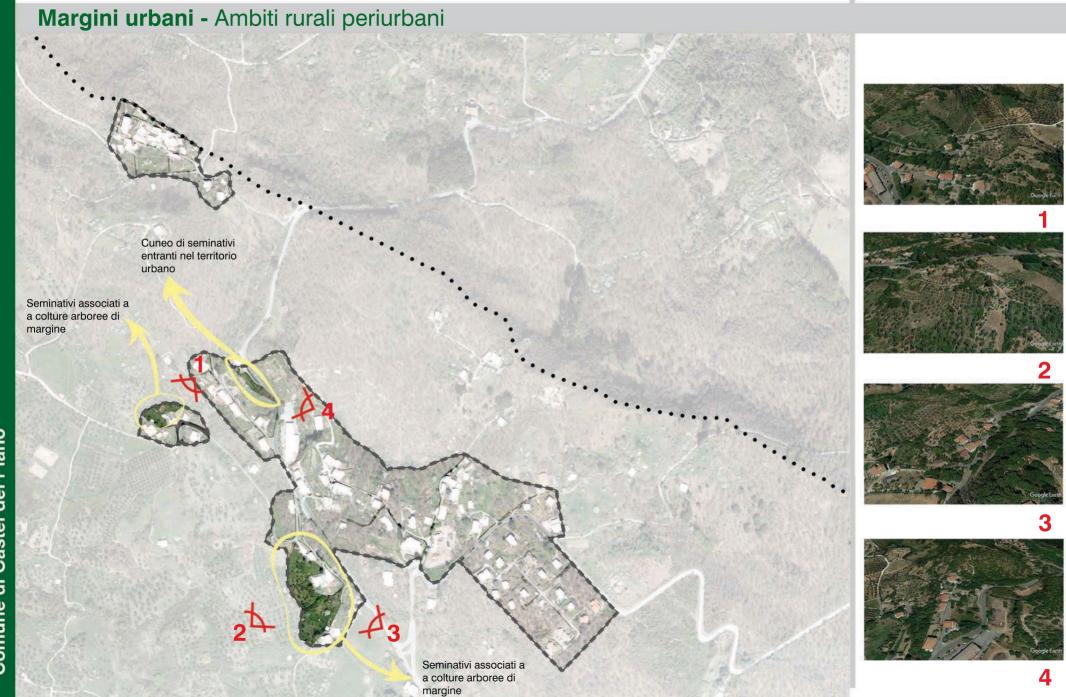
ai sensi dell'art.224 della LR 65/2014

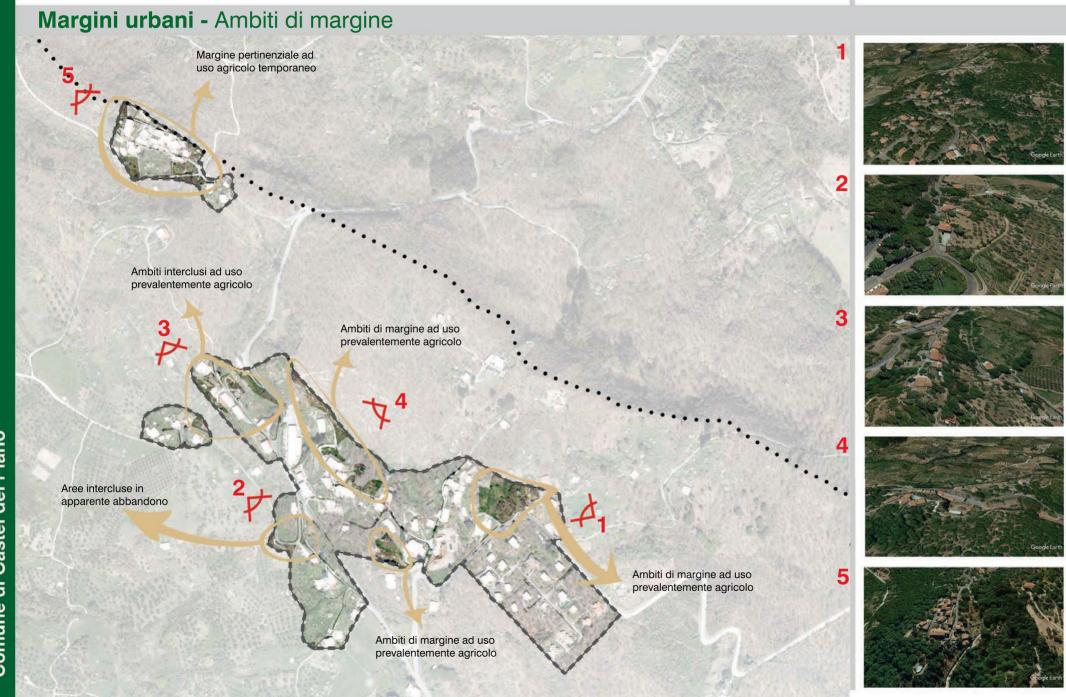
Aggiornamenti della CTR al 2018

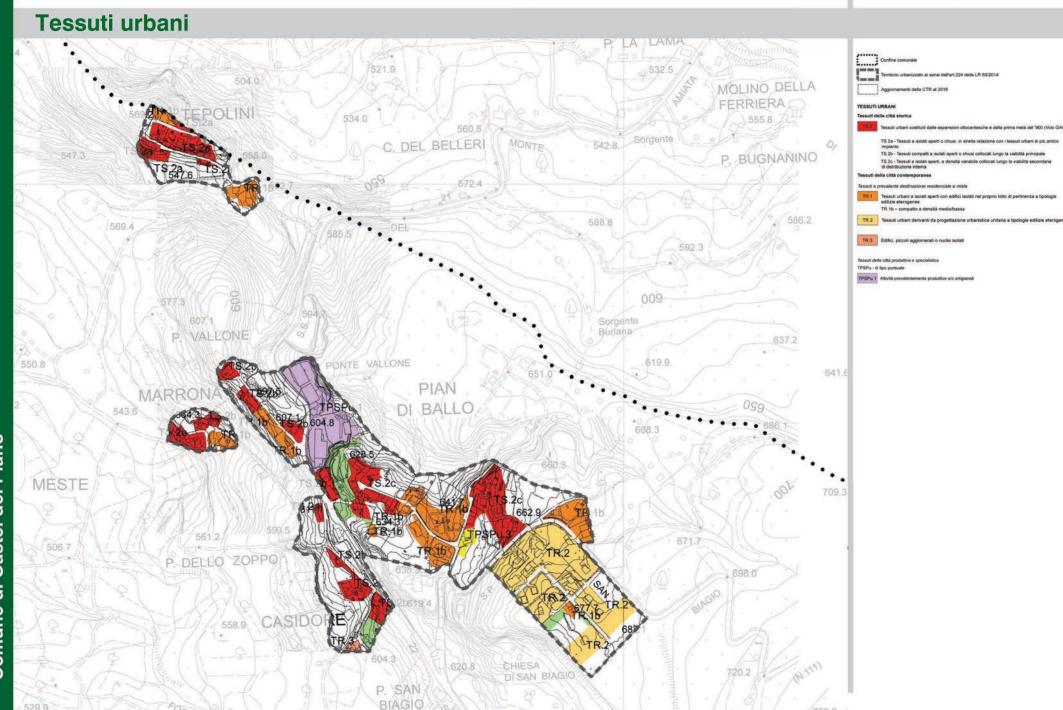












PIAN DI BALLO - TEPOLINI

Tessuti urbani - Tessuti TS.2 504.0 534.0 P. BUGNANINO P. VALLONE 550.8 BALLO MESTE

TS.2

Tessuti urbani costituiti dalle espansioni ottocentesche e della prima metà del '900 (Volo GAI) a destinazione prevalentemente residenziale

Tessuto storico costituito dagli edifici realizzati lungo la viabilità in uscita dal borgo medievale.

Sono bene integrati con il patrimonio edilizio precedentemente esistente.

TS.2a

Tessuti a isolati aperti o chiusi, in stretta relazione con i tessuti urbani di più antico impianto a densità variabile, costituiti da edifici allineati su fronte strada (presenti al CGT), attività commerciali o direzionali al piano terra.

TS.2b

Tessuti compatti a isolati aperti o chiusi collocati lungo la viabilità principale

costituiti da edifici allineati su fronte strada o isolati nel lotto di pertinenza, con pertinenze adibite a orti o giardini, a densità media, con eventuali attività commerciali o direzionali al piano terra.

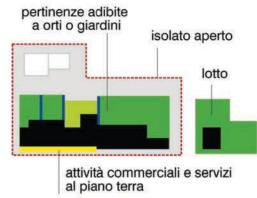
TS.2c

Tessuti a isolati aperti, a densità variabile collocati lungo la viabilità secondaria di distribuzione interna, costituiti da edifici di tipologie edilizie eterogenee allineati su fronte strada o isolati nel proprio lotto di pertinenza.

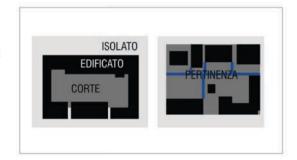
art. 95 della LR 65/2014 **OPERATIVO** del Piano 2018 PIANO Comune di Castel

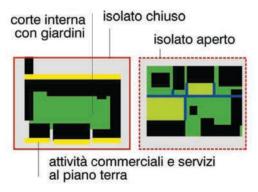
TS.2a Tessuti a isolati aperti o chiusi, in stretta relazione con i tessuti urbani di più antico impianto



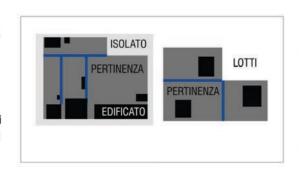


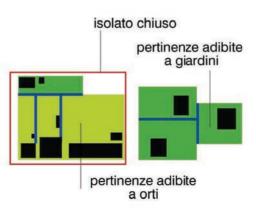
TS.2b
Tessuti
compatti a
isolati aperti
o chiusi
collocati
lungo la
viabilità
principale





TS.2c
Tessuti a
isolati aperti,
a densità
variabile
collocati
lungo la
viabilità
secondaria di
distribuzione
interna





TIPOLOGIE EDILIZIE RICORRENTI









PIAN DI BALLO - TEPOLINI

Tessuti urbani - Tessuti TR.1 521.9 504.0 534.0 P. BUGNANINO BALLO MESTE P. SAN

TR.1 Tessuti urbani a isolati aperti con edifici isolati nel proprio lotto di pertinenza o allineati su fronte strada a tipologie edilizie eterogenee e a destinazione residenziale e mista, pertinenze adibite prevalentemente a giardini o orti, con eventuali attività commerciali/direzionali e

servizi al piano terra

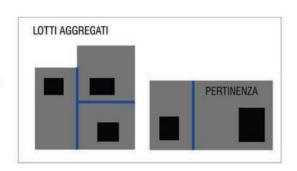
Tessuti urbani costituiti da edifici a destinazione residenziale e mista e di tipologie edilizie eteroneee realizzati dopo il 1954 e in particolare tra gli anni '60 e '90 del secolo scorso in prevalenza attraverso piani di lottizzazione. Pur essendo un tessuto urbano caratterizzato dalla presenza di tipologie edilizie eterogenee, quella prevalente è costituita da edifici mono-bifamilia ri isolati all'interno del proprio lotto di pertinenza, dove il rapporto pieno/vuoto determina differenti livelli di densità edilizia a seconda della saturazione o meno dell'indice di edificabilità previsto.Il disegno urbano che ne deriva si contraddistingue per la sequenza di tessuti urbani puntiformi costi tuiti da lotti di forma regolare affiancati l'uno all'altro - a nastro - lungo la viabilità principale di attraversamento, ma anche secondaria e di penetrazione interna. All'interno del tessuto TR.1 sono state individuate due sottocategorie in relazione alla densità edilizia, e in particolare:

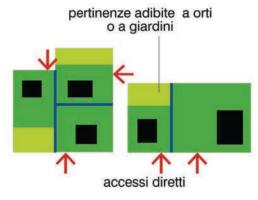
TR.1b – compatto a densità medio/bassa All'interno del lotto vi è un sostanziale equilibrio tra l'edificio e la sua pertinenza oppure è quest'ultima a prevalere sul primo da un punto di vista spaziale e funzionale. In questo caso, oltre al giardino, si rileva la presenza anche di modeste superfici coltivate (orti, alberi da frutto, olivi, etc.).

art. 95 della LR 65/2014 **OPERATIVO** del Piano

Tessuti urbani - Tessuti TR.1: Sintesi delle carateristiche tecniche

TR.1b Tessuto compatto a densità medio/bassa







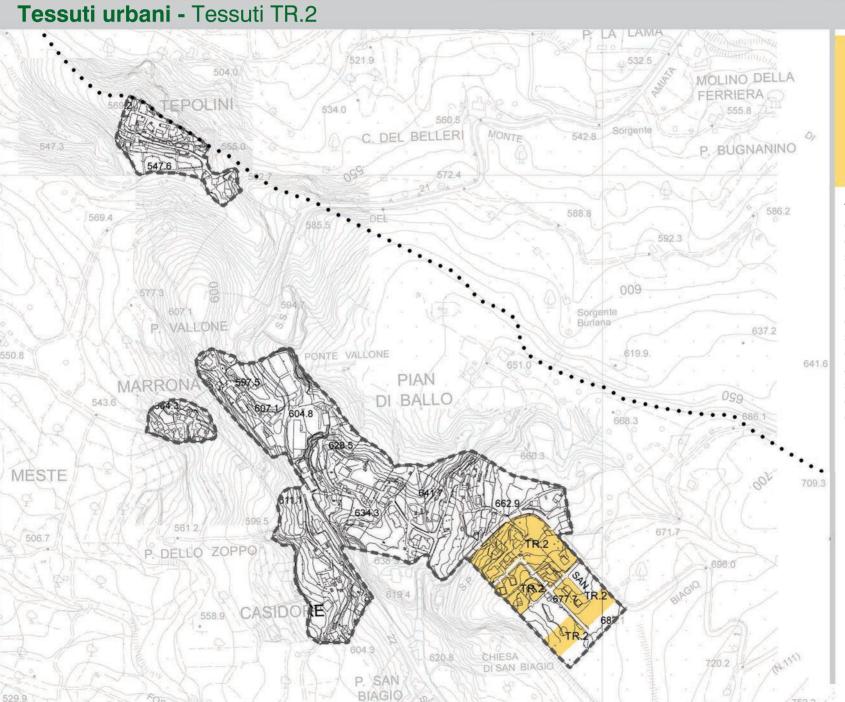
TIPOLOGIE EDILIZIE RICORRENTI







PIAN DI BALLO - TEPOLINI

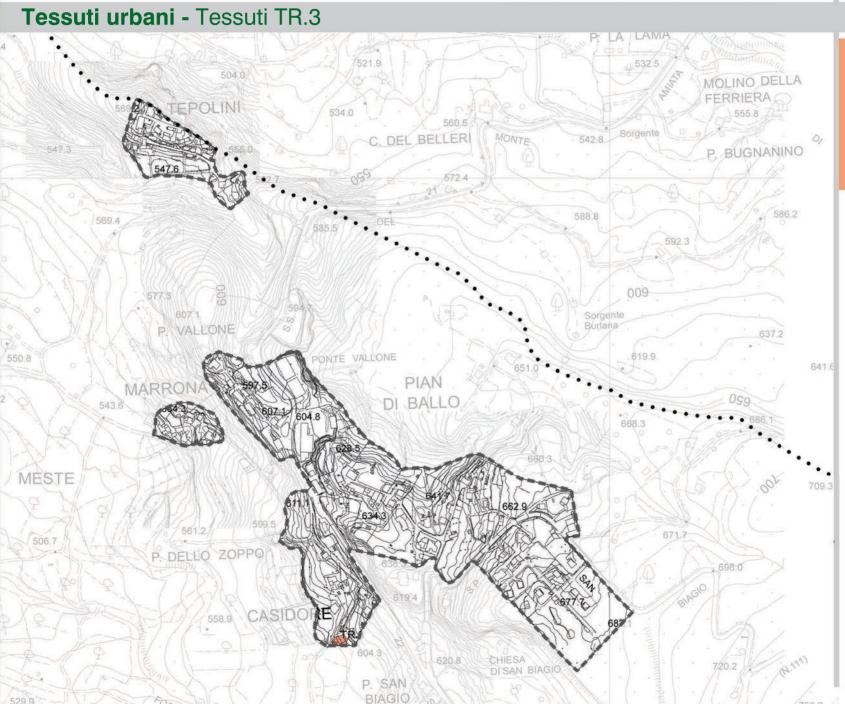


TR.2

Tessuti urbani derivanti da progettazione urbanistica unitaria a tipologie edilizie eterogenee e a destinazio-

Tessuti urbani caratterizzati dalla progettazione unitaria dei comparti, che presentano un disegno urbanistico omogeneo e autonomo rispetto all'intorno. Gli edifici, realizzati posteriormente al 1954, a prevalente destinazione residenziale, presentano un'altezza variabile e comunque non non superiore a quattro piani fuori terra, sono di tipologie edilizie eterogenee, con eventuale presenza di spazi attrezzati.

PIAN DI BALLO - TEPOLINI



TR.3

Edifici, piccoli agregati o nuclei isolati, a prevalente destinazione residenziale ed eterogenei per tipologie edilizie e datazione degli edifici

Si presentano nelle aree di margine tra il territorio urbanizzato e quello agricolo, risultano inoltre localizarsi lungo i percorsi fondativi; hanno un forte legame storico e funzionale con il territorio rurale.

Le tipologie edilizie, anche se ora meno legate all'agricoltura, rappresentano comunque i carateri tipici degli immobili rurali.